

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato II)

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SEDE
LEGALE DSU IN VIALE GRAMSCI, FIRENZE
COMMITTENTE: Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana.
CANTIERE: Viale Gramsci n.36, Firenze (FI)

Firenze, 15/10/2021

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA



(Ing. La Ferlita Carlo)

Ing. La Ferlita Carlo

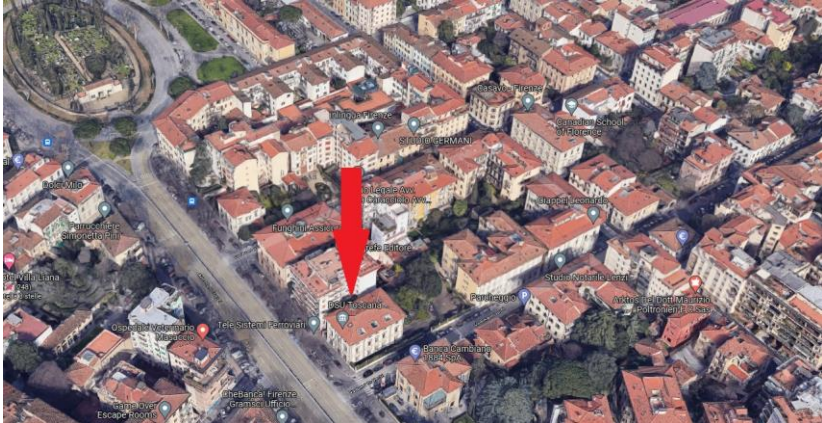
Via Pietro Toselli
50144 Firenze (FI)
Tel.: 055 367177 - Fax: 055 367177
E-Mail: info@sicuring.it

STORICO DELLE REVISIONI

0	09/07/2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Indirizzo del cantiere (a.1)	Viale Gramsci n.36 50132 Firenze [FI]
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	<p>L'edificio oggetto dei lavori si trova all'interno del centro cittadino del Comune di Firenze, in angolo tra viale Antonio Gramsci e Via Benedetto Varchi, la zona appena al di fuori della vecchia cerchia muraria di Firenze, a da considerarsi ad alta densità di traffico, gli edifici circostanti sono pressoché di natura residenziale.</p> 
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	<p>Le opere oggetto dell'intervento sono relative all'adeguamento dell'impianto antincendio, elettrico e di segnale esistenti, oltre che alle opere edili connesse, nell'edificio sede della DSU Firenze, nello specifico le opere sono descritte all'interno degli elaborati di progetto, sia grafici che descrittivi, da ritenersi parte integrante del presente piano.</p>
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<p>Committente: ragione sociale: Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana indirizzo: Viale Gramsci n.36 50132 Firenze [FI] <u>nella Persona di:</u> cognome e nome: Innocenti Barbara</p> <p>Responsabile dei lavori: cognome e nome: Innocenti Barbara</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: La Ferlita Carlo indirizzo: Via Pietro Toselli 50144 Firenze [FI] cod.fisc.: LFRCL53M15D612G tel.: 055 367177 mail.: info@sicuring.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: La Ferlita Carlo indirizzo: Via Pietro Toselli 50144 Firenze [FI] cod.fisc.: LFRCL53M15D612G tel.: 055 367177 mail.: info@sicuring.it</p> <p>Progettista: cognome e nome: La Ferlita Carlo indirizzo: Via Pietro Toselli 50144 Firenze [FI] cod.fisc.: LFRCL53M15D612G tel.: 055 367177 mail.: info@sicuring.it</p>

Direttore dei Lavori:

cognome e nome: La Ferlita Carlo
indirizzo: Via Pietro Toselli 50144 Firenze [FI]
cod.fisc.: LFRCL53M15D612G
tel.: 055 367177
mail.: info@sicuring.it

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

da nominare

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
STRADE	Non è presente una vera e propria viabilità di cantiere in quanto l'accesso carrabile porta ad uno spazio ridotto, non si è ravvisata la necessità di ampliare tali spazi con occupazioni esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure del codice della strada per i lavori in prossimità di strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante. 	Durante l'uscita degli automezzi dovrà sempre essere presente un moviere per la regimazione e controllo del traffico pedonale e carrabile esterno	Lay-out di cantiere con indicati gli accessi	Moderare la velocità in uscita
ABITAZIONI	Si ritengono sufficienti le misure e le prescrizioni di seguito riportate	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico. • Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento. 	Non necessari	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

PREMESSA: oltre alle normali interferenze dovute alla sovrapposizione delle varie lavorazioni, esaminate nell'apposito paragrafo, il mancato uso esclusivo dell'area di cantiere ovvero la forzata convivenza tra l'attività della committenza con quella del cantiere comporterà una possibile interferenza tra il personale addetto ai lavori ed il personale impiegato della DSU, le micro-zone di lavoro e/o gli ambienti ad uso esclusivo del cantiere dovranno essere sempre segnalati con una cartellonistica di avviso e di pericolo, qualora non sia possibile eliminare del tutto tale interferenza le lavorazioni dovranno essere effettuate con l'assistenza di una persona addetta al controllo ed alla segnalazione. Prima dell'inizio delle operazioni sarà necessario effettuare una riunione di coordinamento con il personale addetto alla sicurezza delle attività interne interessate.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ACCESSO DEI MEZZI DI FORNITURA MATERIALI	- Si è individuato l'accesso carrabile su viale Gramsci (alla sinistra del portone principale di accesso)	• Procedure per l'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali (es.: accesso autorizzato dal capocantiere, individuazione del personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere, ecc.).	- predisporre la segnaletica di avviso entrata-uscita automezzi e quanto previsto dal codice della strada	Vedi planimetria di cantiere	L'accesso dovrà essere consentito ad un solo mezzo
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	- Si è individuata come zona l'area con accesso dal passo carrabile di viale Gramsci	- Verificare sempre il corretto stoccaggio dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Zone di carico e scarico posizionate nelle aree di periferiche del cantiere in modo da non intralciare le lavorazioni presenti. • Zone di carico e scarico posizionate in prossimità degli accessi carrabili per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni. • Zone di carico e scarico posizionate in prossimità delle zone di stoccaggio per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse. 	Vedi planimetria di cantiere	L'accesso dovrà essere consentito ad un solo mezzo
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE (ELETTRICITÀ, ACQUA, ECC.)	<ul style="list-style-type: none"> - Si prevede un QE generale ed un sottoquadro per il piano seminterrato - Si prevede una saracinesca al piano seminterrato 	• Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici.	• Impianto idrico di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: tubature ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisoriale, ecc).	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE	- L'impianto di terra sarà da realizzare	- Seguire la normativa di riferimento	• Impianto di terra unico per l'intero cantiere e composto almeno da:	Vedi planimetria di cantiere	\

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SCARICHE ATMOSFERICHE	nella zona dei baraccamenti - L'impianto contro le scariche atmosferiche non è necessario		elementi di dispersione; conduttori di terra; conduttori di protezione; collettore o nodo principale di terra; conduttori equipotenziali. • Strutture metalliche presenti in cantiere protette contro le scariche atmosferiche.		
RECINZIONE DEL CANTIERE, ACCESSI E SEGNALAZIONI	-Si prevede la delimitazione della zona carico-scarico e parcheggio con quella restante del cortile con rete di tipo modulare e/o simile	L'altezza minima della recinzione dovrà essere pari a 2 metri	• Recinzione del cantiere di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: altezza tale da impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni, resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie, ecc).	Vedi planimetria di cantiere	\
SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI	- Si prevede l'istallazione di un WC chimico e l'installazione di una baracca di cantiere	- L'impianto elettrico eventuale dovrà essere dotato della relativa Dichiarazione di Conformità; - L'accesso sarà consentito solo al personale addetto ai lavori	• Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative. • Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree attrezzate (es.: fornite di acqua potabile, di reti di scarico, di energia elettrica, di vespai e basamenti di appoggio e ancoraggio, di sistemazione drenante dell'area circostante, ecc).	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE	Non presente	Non presente	Non presente	\	\
ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE	- Le attrezzature potranno essere riposte all'interno della baracca di cantiere e/o all'interno della zona di carico-scarico e deposito materiali	Nessuna procedura	• Zone di deposito delle attrezzature di lavoro differenziate per attrezzi e mezzi d'opera. • Zone di deposito delle attrezzature di lavoro posizionate in prossimità degli accessi dei lavoratori e comunque in maniera tale da non interferire con le lavorazioni presenti.	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
ZONE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI	Si è prevista una zona di stoccaggio dei rifiuti (dall'accesso carrabile di viale Gramsci)	I rifiuti andranno conferiti a discarica periodicamente così da non creare accumuli eccessivi	• Zone di stoccaggio dei rifiuti posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili e comunque in maniera da preservare da polveri e esalazioni maleodoranti, sia i lavoratori presenti in cantiere che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
ZONE DI STOCCAGGIO MATERIALI	Si è prevista una	Viste le ristrette dimensioni dello	• Zone di stoccaggio materiali posizionate	Vedi planimetria di	Nel caso della compresenza di più

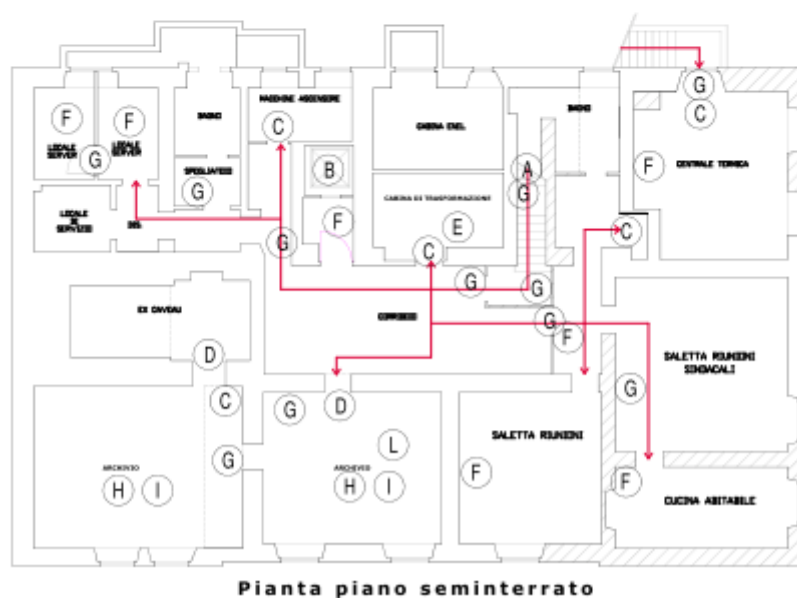
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	zona di stoccaggio dei materiali (dall'accesso carrabile di viale Gramsci)	spazio messo a disposizione si dovrà stoccare lo stretto necessario alle lavorazioni giornaliere	in aree attrezzate (es.: spianate, drenate, ecc) scelte in funzione della viabilità generale del cantiere, della loro accessibilità e dell'interferenza con zone in cui si svolgono lavorazioni. • Zone di stoccaggio materiali posizionate lontano dal ciglio degli scavi, o qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, provvisti di puntellature o sostegni delle corrispondenti pareti di scavo.	cantiere	imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
BARACCHE	Si prevede l'installazione di una baracca di cantiere	-Dovrà essere dotata della relativa dichiarazione di conformità -L'accesso sarà consentito solo al personale addetto ai lavori	• Posti di lavoro dotati di porte di emergenza. • Posti di lavoro areati e riscaldati. • Posti di lavoro illuminati con luce naturale e artificiale. • Posti di lavoro con pavimenti, pareti e soffitti dei locali di caratteristiche adeguate. • Posti di lavoro con finestre e lucernari di caratteristiche adeguate. • Posti di lavoro con porte e portoni in numero, posizione, dimensione e materiali di caratteristiche adeguate.	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
GABINETTI	- E' prevista l'installazione del WC chimico di cui sopra	\	\	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE	- Vedi quanto già scritto per la voce impianti di cui sopra	\	\	Vedi planimetria di cantiere	Nel caso della compresenza di più imprese dovranno essere concordate durante la riunione di coordinamento preventiva all'ingresso in cantiere le modalità di utilizzo
ATTREZZATURE PER IL PRIMO SOCCORSO	- Da conservare all'interno della baracca di cantiere	- Prevedere idonea cartellonistica di avviso	• Contenuto del pacchetto di medicazione: 1) due paia di guanti sterili monouso; 2) un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml ; 3) un flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml; 4) una compressa di garza sterile 18 x 40 in busta singola; 5) tre compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; 6) una pinzetta da medicazione sterile monouso; 7) una confezione di cotone idrofilo; 8) una	Vedi planimetria di cantiere	In caso della compresenza di più impresa ogni datore di lavoro dovrà dotare la squadra della relativa cassetta di PS

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso; 9) un rotolo di cerotto alto 2,5 cm; 10) un rotolo di benda orlata alta 10 cm; 11) un paio di forbici; 12) un laccio emostatico; 13) una confezione di ghiaccio pronto uso; 14) un sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; 15) istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.</p> <p>• Contenuto cassetta di pronto soccorso:</p> <p>1) cinque paia di guanti sterili monouso; 2) una visiera paraschizzi; 3) un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro; 4) tre flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml; 5) dieci compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; 6) due compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole; 7) due teli sterili monouso; 8) due pinzette da medicazione sterile monouso; 9) una confezione di rete elastica di misura media; 10) una confezione di cotone idrofilo; 11) due confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso; 12) due rotoli di cerotto alto 2,5 cm; 13) un paio di forbici; 14) tre lacci emostatici; 15) due confezioni di ghiaccio pronto uso; 16) due sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; 17) un termometro; 18) un apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.</p>		
ESTINTORE	Da tenere all'interno dell'area di cantiere	- Prevedere idonea cartellonistica di avviso	n.2 estintori a polvere da n.6 kg	Vedi planimetria di cantiere	\

PLANIMETRIE DEL CANTIERE

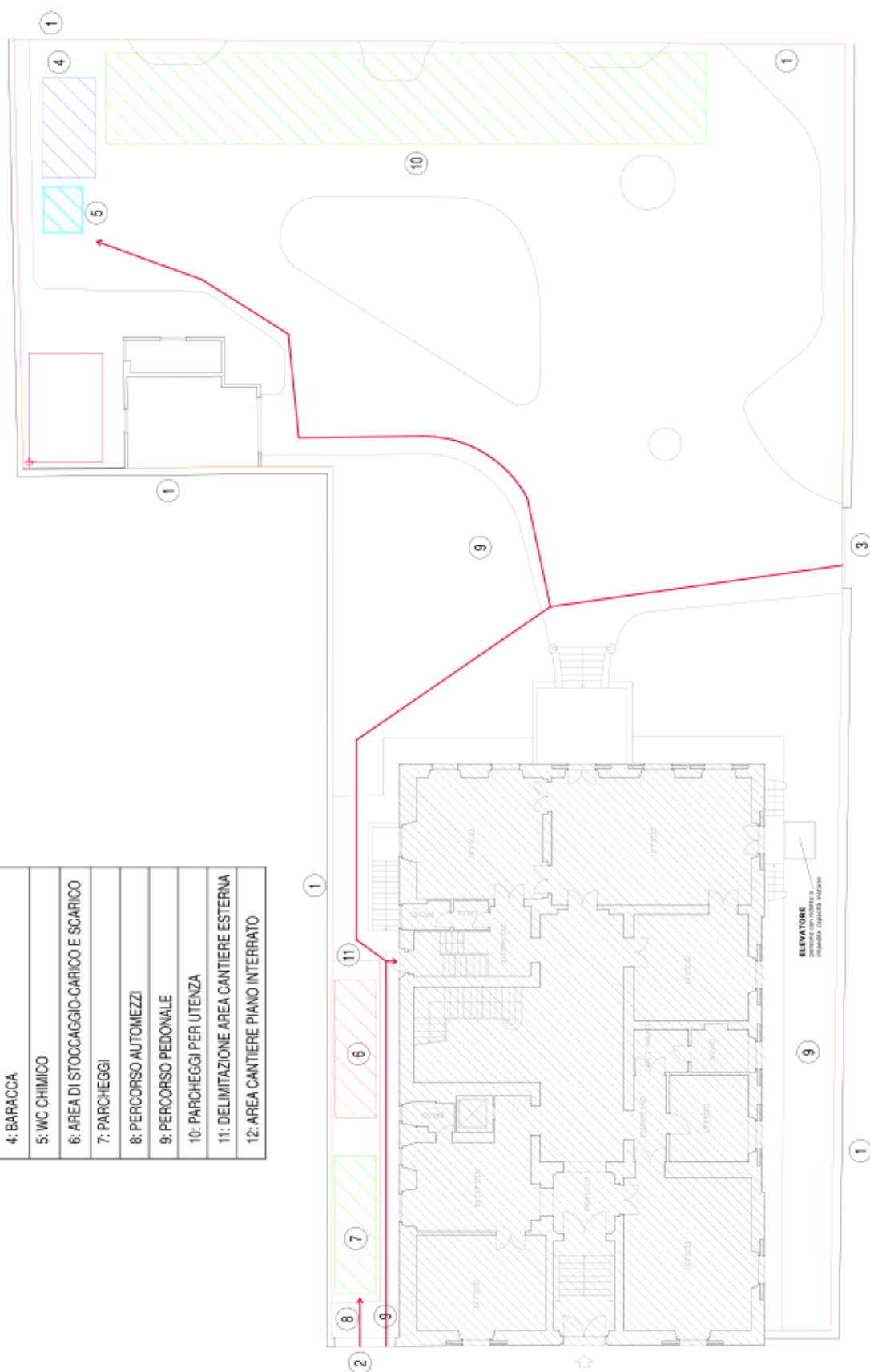
LEGENDA

A: ACCESSO DI PIANO (uso promiscuo)
B: ACCESSO DI PIANO (riservato dipendenti DSU)
C: AREA CANTIERE COMPARTIMENTAZIONI ANTINCENDIO
D: AREA CANTIERE INSTALLAZIONE PORTE TAGLIAFUOCO
E: AREA CANTIERE ADEGUAMENTO CABINA ELETTRICA
F: AREA CANTIERE ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO
G: AREA CANTIERE ADEGUAMENTO ILL. EMERGENZA
H: AREA CANTIERE IMPIANTO RILEV. INCENDIO
I: AREA CANTIERE RISISTEMAZIONE MOBILI ARCHIVIO
L: AREA STOCCAGGIO TEMPORANEO



Pianta piano seminterrato

LEGENDA
1: RECINZIONE PRINCIPALE
2: ACCESSO PRINCIPALE (riservato alle imprese)
3: ACCESSO SECONDARIO (uso promiscuo)
4: BARACCA
5: WC CHIMICO
6: AREA DI STOCCAGGIO CARICO E SCARICO
7: PARCHEGGI
8: PERCORSO AUTOMEZZI
9: PERCORSO PEDONALE
10: PARCHEGGI PER UTENZA
11: DELIMITAZIONE AREA CANTIERE ESTERNA
12: AREA CANTIERE PIANO INTERRATO



pianta zone esterne

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Preparazione delle aree di cantiere]

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, caduta dall'alto, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Vibrazioni • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Vibrazioni • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Preparazione delle aree di cantiere]					
Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni		

LAVORAZIONE: Realizzazione della viabilità di cantiere [Preparazione delle aree di cantiere]					
Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Attenersi alle indicazioni riportate nella planimetria di cantiere	Utilizzare un moviere addetto al controllo delle zone circostanti	Utilizzare indumenti ad alta visibilità per l'addetto a terra	Non necessario	Investimento, ribaltamento <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dei mezzi in movimento
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\

LAVORAZIONE: Realizzazione della viabilità di cantiere [Preparazione delle aree di cantiere]					
Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		alimentazioni; •Sostituire parti elettriche danneggiate			
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, caduta dall'alto, elettrocuzione, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Vibrazioni • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Vibrazioni <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni M.M.C. (sollevamento e trasporto) <ul style="list-style-type: none"> • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti

LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU		<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore •utilizzo di otoprotettori 		dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; •Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, caduta dall'alto, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc). 	Caduta di materiale dall'alto o a livello: interdire le zona circostante durante le eventuali operazioni di sollevamento Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza

LAVORAZIONE: Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori 		In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, caduta dall'alto, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc). 	Caduta di materiale dall'alto o a livello: interdire le zona circostante durante le eventuali operazioni di sollevamento Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Allestimento di servizi sanitari del cantiere [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di servizi sanitari costituiti dai locali necessari all'attività di primo soccorso in cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle

LAVORAZIONE: Allestimento di servizi sanitari del cantiere [Apprestamenti del cantiere]					
Allestimento di servizi sanitari costituiti dai locali necessari all'attività di primo soccorso in cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	responsabili della DSU		•utilizzo di otoprotettori		misure specifiche
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, caduta dall'alto, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	Caduta di materiale dall'alto o a livello: interdire le zona circostante durante le eventuali operazioni di sollevamento Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; •Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese		Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche delle masse metalliche, di notevole dimensione, presenti in cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese		Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di		Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese		single lavorazioni		dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione dell'impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: R.O.A., punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature; • Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali 	R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali • Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.) • Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile 	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura

LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto idrico del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]					
Realizzazione dell'impianto idrico del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di DPI idonei; 	Non necessario	\
ALTRO: R.O.A., punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature; • Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali 	R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali • Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.) • Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile 	\	<p>Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza</p> <p>In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche</p> <p>R.O.A. (operazioni di saldatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura

LAVORAZIONE: Protezione antincendio di pareti divisorie esistenti [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di protezione antincendio di pareti divisorie esistenti.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, caduta di materiale dall'alto	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di 	M.M.C. (sollevamento e trasporto) <ul style="list-style-type: none"> • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza

LAVORAZIONE: Protezione antincendio di pareti divisorie esistenti [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di protezione antincendio di pareti divisorie esistenti.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	sospese	lavoro, ecc).	<ul style="list-style-type: none"> Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni		In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Placcaggio pareti per compartimentazione antincendio [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di pareti divisorie per compartimentazione antincendio.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore <ul style="list-style-type: none"> Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore utilizzo di otoprotettori 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		Chimico <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare 	Chimico <ul style="list-style-type: none"> Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici 		Chimico <ul style="list-style-type: none"> Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, caduta di materiale dall'alto	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle regole di imbracatura 	M.M.C. (sollevamento e trasporto) <ul style="list-style-type: none"> Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di

LAVORAZIONE: Placcaggio pareti per compartimentazione antincendio [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di pareti divisorie per compartimentazione antincendio.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<ul style="list-style-type: none"> • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni		sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Controsoffitto per compartimentazione antincendio [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di controsoffitti per compartimentazione antincendio.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		Chimico <ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare 	Chimico <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici 		Chimico <ul style="list-style-type: none"> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione

LAVORAZIONE: Controsoffitto per compartimentazione antincendio [Compartimentazioni antincendio]					
Realizzazione di controsoffitti per compartimentazione antincendio.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, caduta di materiale dall'alto	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti interni [Rimozione di serramenti]					
Rimozione di serramenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, caduta di materiale dall'alto	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti interni [Rimozione di serramenti]					
Rimozione di serramenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			single lavorazioni		

LAVORAZIONE: Montaggio di porte tagliafuoco [Serramenti]					
Montaggio di porte tagliafuoco.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, caduta di materiale dall'alto	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc). 	M.M.C. (sollevamento e trasporto) <ul style="list-style-type: none"> Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona Adeguate frizione tra piedi e pavimento Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le single lavorazioni	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Adeguamento cabina elettrica [Impianti elettrici]					
Le opere prevedono lo smontaggio dei componenti della cabina elettrica e la loro sostituzione, l'attività può prevedere anche la normale attività prevista per la realizzazione dell'impianto elettrico (passaggio cavi, installazione scatole, ecc)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore <ul style="list-style-type: none"> Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro 	Rumore <ul style="list-style-type: none"> Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore utilizzo di otoprotettori 	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Adeguamento cabina elettrica [Impianti elettrici]					
Le opere prevedono lo smontaggio dei componenti della cabina elettrica e la loro sostituzione, l'attività può prevedere anche la normale attività prevista per la realizzazione dell'impianto elettrico (passaggio cavi, installazione scatole, ecc)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; Eeguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; Sostituire parti elettriche danneggiate 	Elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di DPI idonei; Accertarsi che le componenti da smontare non presentino parti cariche elettricamente; 	Non necessario	\
ALTRO: R.O.A., punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc). R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> Programma di manutenzione delle attrezzature; Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali 	R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.) Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile M.M.C. (sollevamento e trasporto) <ul style="list-style-type: none"> Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona Adeguate frizione tra piedi e pavimento Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche R.O.A. (operazioni di saldatura) <ul style="list-style-type: none"> Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura

LAVORAZIONE: Adeguamento impianto elettrico [Impianti elettrici]					
Realizzazione di impianto elettrico mediante la posa di tubi corrugati protettivi, il posizionamento dei vari quadri elettrici di piano e delle cassette da incasso, l'infilaggio cavi, il collegamento apparecchi e il cablaggio del quadro elettrico e delle cassette di derivazione.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Adeguamento illuminazione di emergenza [Impianti d'illuminazione]					
Installazione di corpi illuminanti per interni.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Ristrutturazione impianto rivelazione incendio [Impianti antincendio]					
Realizzazione della rete e dei sistemi di controllo ed allarme elettrici o elettronici dell'impianto antincendio.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

LAVORAZIONE: Pulizia generale dell'area di cantiere [Smobilizzo del cantiere]					
Pulizia generale dell'area di cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Attenersi alle indicazioni riportate nella planimetria di cantiere	Utilizzare un moviere addetto al controllo delle zone circostanti	Utilizzare indumenti ad alta visibilità per l'addetto a terra	Non necessario	Investimento, ribaltamento • Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dei mezzi in movimento
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

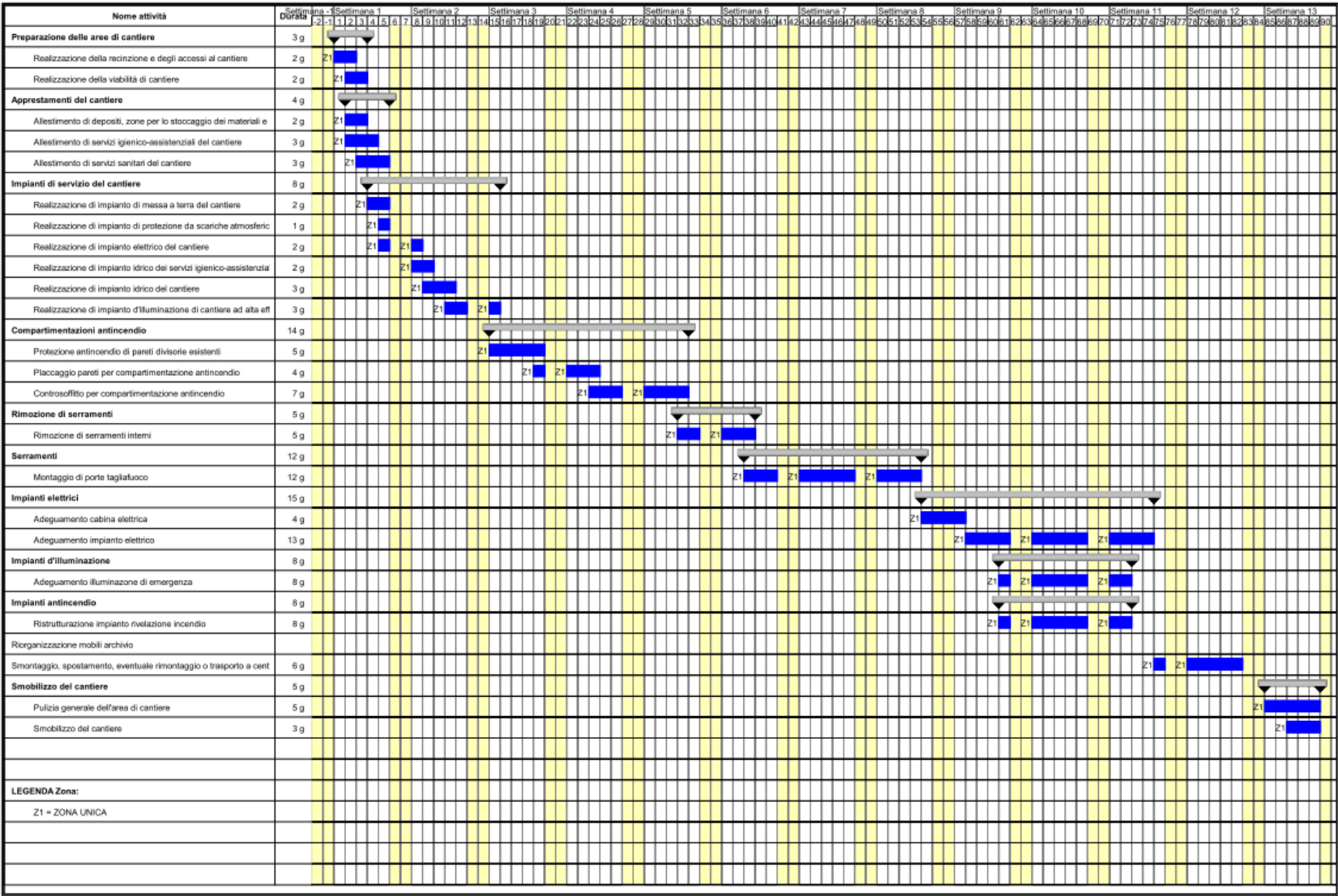
LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere [Smobilizzo del cantiere]					
Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	- L'attività di esecuzione ed occupazione delle aree deve essere approvata con specifica riunione di coordinamento alla presenza dei responsabili della DSU	Rumore • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	Rumore • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • utilizzo di otoprotettori	Non necessario	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\	Elettrocuzione • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese abilitate; • Eseguire le singole lavorazioni su parti non connesse alla rete di alimentazioni; • Sostituire parti elettriche danneggiate	Elettrocuzione • Utilizzo di DPI idonei;	Non necessario	\
ALTRO: punture, tagli, abrasioni, urti, scivolamento, scivolamento, inalazione polveri, vibrazioni, MMC.	- Nel caso sia necessario il passaggio di persone estranee al cantiere le lavorazioni dovranno essere sospese	Caduta di materiale dall'alto o a livello • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	M.M.C. (sollevamento e trasporto) • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco Altri Rischi: Utilizzare gli specifici DPI previsti per le singole lavorazioni	\	Le zone di lavoro dovranno essere occupate solo dal personale addetto alla specifica lavorazione, altri addetti dovranno mantenere una distanza di sicurezza In fase di Esecuzione verranno eventualmente concordate delle misure specifiche

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Le interferenze tra le lavorazioni sono da ritenersi esclusivamente dovute alla sovrapposizione di alcune lavorazioni nell'arco della stessa giornata e quindi comunque realizzabili consecutivamente tra loro senza prescrizioni particolari o ad interferenze dovute all'esecuzione delle lavorazioni in ambienti diversi in quindi comunque interferenti solo sulla carta.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 178



Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

NO ☐ SI ☒

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
01	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere Realizzazione della viabilità di cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Investimento, ribaltamento.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
02	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Investimento, ribaltamento; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
03	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Investimento, ribaltamento; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
04	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della viabilità di cantiere Allestimento di depositi, zone per 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera 	Datore di lavoro impresa: al momento non è	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
	lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi Rischi trasmissibili: Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.				<ul style="list-style-type: none"> Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. 	<ul style="list-style-type: none"> antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
05	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della viabilità di cantiere Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere Rischi trasmissibili: Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
06	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della viabilità di cantiere Allestimento di servizi sanitari del cantiere Rischi trasmissibili: Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di maschera antipolvere Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
07	<ul style="list-style-type: none"> Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
08	<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi • Allestimento di servizi sanitari del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. • Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di indumenti ad alta visibilità • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
09	<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere • Allestimento di servizi sanitari del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. • Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di indumenti ad alta visibilità • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere • Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. • Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di indumenti ad alta visibilità • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
11	<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento di servizi sanitari del cantiere • Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere Rischi trasmissibili: Rumore; Inalazione polveri, fibre; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. • Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di indumenti ad alta visibilità • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
12	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di impianto elettrico del cantiere • Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere Rischi trasmissibili:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. • In prossimità della zona d'intervento è necessario 			

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
	Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti.				allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi. • In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.			
13	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere Realizzazione di impianto idrico del cantiere Rischi trasmissibili: Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi. In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile. Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti. 		Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
14	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di impianto idrico del cantiere Realizzazione di impianto d'illuminazione di cantiere ad alta efficienza Rischi trasmissibili: Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi. In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile. Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti. 		Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
15	<ul style="list-style-type: none"> Pulizia generale dell'area di cantiere Smobilizzo del cantiere Rischi trasmissibili: Inalazione polveri, fibre; Rumore; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività. L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di casco Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	

N	Fase interferenza lavorazioni	Sfasam. spazio	Sfasam. tempo	Prescrizioni operative	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
					<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 			
16	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione antincendio di pareti divisorie esistenti • Placcaggio pareti per compartimentazione antincendio Rischi trasmissibili: Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)".	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata. • Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di casco • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	
17	<ul style="list-style-type: none"> • Placcaggio pareti per compartimentazione antincendio • Controsoffitto per compartimentazione antincendio Rischi trasmissibili: Caduta di materiale dall'alto o a livello; Rumore; Rumore per "Operaio comune (murature)".	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	\	<ul style="list-style-type: none"> • L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata. • Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali. • Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di casco • Utilizzo di otoprotettori 	Datore di lavoro impresa: al momento non è possibile sapere se l'interferenza è relativa a soggetti della stessa impresa e/o imprese diverse	

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Al momento non sono previste, nella prima riunione di coordinamento si valuterà se l'eventuale necessità di esplicitare eventuali procedure

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Al momento non si ritiene necessaria l'esplicitazione di eventuali misure di coordinamento; sulla base della tipologia d'impresa ai cui verrà appaltato il lavoro, se necessario in fase di esecuzione verranno impartire le eventuali misure necessarie al corretto utilizzo di apprestamenti, ecc.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento: da effettuare n.1 all'inizio dei lavori, ulteriori riunioni intermedie (almeno una al mese od in caso di necessità, n.1 all'ingresso di nuove imprese, n.1 riunione al termine dei lavori.
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- ☐ Evidenza della consultazione
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- ☐ Altro

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Pronto soccorso:

- ☒ a cura del committente
- ☐ gestione separata tra le imprese
- ☐ gestione comune tra le imprese

Emergenza ed evacuazione:

Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115

Pronto Soccorso tel. 118

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

1. STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	LAVORI A MISURA							
	Allestimento cantiere (Cat 1)							
1 / 1 AP.01	Quadro generale al punto di consegna fornitura elettrica, comprensivo di dispositivi di comando, di sezionamento e di protezione. Protezione magnetotermica e differenziale fino a 32 A. Montaggio, smontaggio e nolo per un mese classe 2a					3,00		
	Quadro generale					3,00		
	Sottoquadro piano seminterrato							
	SOMMANO a corpo					6,00	136,35	818,10
2 / 2 TOS21_17. N06.004.00 2	Box prefabbricati di cantiere composti da: struttura di base sollevata da terra e avente struttura portante in profilati metallici, copertura e tamponatura con pannelli sandwich autoportanti in lamiera zincata con interposto isolante, pavimentazione in PVC su supporto in legno idrofugo, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico, impianto termico, impianto idrico (acqua calda e fredda) e fognario; esclusi allacciamenti e realizzazione basamento- compreso montaggio e smontaggio. Ad uso spogliatoio dotato di armadietti a due scomparti, dim. m. 2,40x6,40x2,40 - nolo mensile	1,00			3,000	3,00		
	SOMMANO cad					3,00	437,00	1 '311,00
3 / 3 AP.02	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI trasporto in cantiere, posizionamento e rimozione di monoblocco prefabbricato con pannelli di tamponatura strutturali, compreso allacciamenti alle reti di servizi					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	352,40	352,40
4 / 4 TOS21_17.P 06.006.001	Impianto di messa a terra e protezione contro le scariche atmosferiche Dispersore a croce in acciaio zincato a caldo sezione 50 x 50 x 5 mm, con bandiera a 3 fori Ø 11 mm per allacciamento di corde, tondi, piatti, funi. - lunghezza m. 1,00					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	10,99	10,99

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
5 / 5 TOS21_17. N05.002.01 2	Recinzioni e accessi di cantiere Montaggio di recinzione area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna - in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa, incluso nolo per il primo mese. Recinzione area parcheggio, stoccaggio, carico e scarico					20,00		
	SOMMANO ml					20,00	8,00	160,00
6 / 6 TOS21_17. N05.002.01 5	Recinzioni e accessi di cantiere Smontaggio di recinzione per area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna - in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa. Recinzione area parcheggio, stoccaggio, carico e scarico					20,00		
	SOMMANO ml					20,00	3,43	68,60
7 / 7 TOS21_17. N05.002.01 8	Recinzioni e accessi di cantiere Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione per area adibita a cantiere realizzata in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa, calcolato al m per ogni mese di utilizzo ed esclusa segnaletica Recinzione area parcheggio, stoccaggio, carico e scarico	20,00			2,000	40,00		
	SOMMANO ml					40,00	0,77	30,80
8 / 8 AP.03	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore; 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale Delimitazione temporanea aree di lavoro interne					50,00		
	SOMMANO m					50,00	1,96	98,00
9 / 9 TOS21_17. N06.005.00 1	WC chimici portatile senza lavamani - noleggio mensile	1,00			3,000	3,00		
	SOMMANO cad					3,00	125,19	375,57

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
10 / 10 TOS21_17. N05.004.00 1	Trabattelli Nolo di ponte mobile di servizio a elementi prefabbricati ad innesto, con ruote e stabilizzatori, completo di piano di lavoro rettangolare di altezza fino a m 3,00, nolo minimo 5 giorni.	1,00			60,000	60,00		
	SOMMANO giornaliero					60,00	8,06	483,60
11 / 11 TOS21_17.P 07.004.001	Mezzi antincendio Estintore portatile a polvere omologato, montato a parete con apposite staffe e corredato di cartello di segnalazione, compresa manutenzione periodica - da kg. 6.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	40,25	80,50
12 / 12 AP.04	Segnalazione di lavori effettuata da movieri con bandierine o palette segnaletiche, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio Gestione entrata ed uscita mezzi dall'area di cantiere					20,00		
	SOMMANO h					20,00	30,55	611,00
13 / 13 TOS21_17.P 07.002.010	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Cartello di informazione, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	1,59	15,90
14 / 14 TOS21_17.P 07.002.012	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Cartello generico, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, spessore mm 0,5, dimensione mm 120x80					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	1,45	14,50
15 / 15 TOS21_17.P 07.002.013	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	7,09	14,18

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
16 / 16 TOS21_17.P 07.002.002	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Faretto con grado di protezione IP65 e attacco E27,50 W					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	13,69	41,07
17 / 17 TOS21_17.S 08.002.001	Riunioni di informazione dei lavoratori mediante la distribuzione di opuscoli informativi sulle norme di igiene e sicurezza del lavoro	3,00			8,000	24,00		
	SOMMANO ognuno					24,00	27,27	654,48
18 / 18 TOS21_17.S 08.002.003	Riunioni di informazione Spese accessorie e di gestione per assemblea e controlli in materia di sicurezza: costo per ogni addetto	3,00			3,000	9,00		
	SOMMANO ora					9,00	13,64	122,76
19 / 19 TOS21_17.P 07.003.001	Attrezzature di primo soccorso Cassetta contenente presidi medicali prescritti dall'allegato 1 D.M. 15.7.2003 n. 389					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	77,00	77,00
20 / 20 AP.05	Smantellamento e pulizia finale di tutte le aree di cantiere					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	611,00	611,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	Covid (Cat 2)							
21 / 21 COV.01	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - USO DISPOSITIVI DPI E NORME DI COMPORTAMENTO					4,00		
	SOMMANO h					4,00	35,45	141,80
22 / 22 COV.03	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni etc) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipendente della Ditta Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per le istruzioni operative e comportamentali da osservare per il personale addetto alla gestione del controllo.					4,00		
	SOMMANO h					4,00	35,45	141,80
23 / 23 COV.06	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE, completa di cartello istallato su apposito appoggio, palo o mensola o ancorato a strutture e pareti esistenti, recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19 CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in materiale vario (alluminio o plastica o pellicola adesiva etc), di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa)					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	10,04	20,08
24 / 24 COV.07	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - SULLE PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI LOCALI E AGLI SPAZI DEL CANTIERE, modalità di attuazione delle procedure di tutela della salute delle persone presenti e durante le lavorazioni, sull'uso							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	degli adeguati DPI dei protocolli di precauzione e delle disposizioni di contenimento e diffusione del contagio del virus COVID-19 INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI RISCONTRO DELLO STATO FEBBRILE del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitari competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti ,sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della ditta appaltatrice dipendenti non esterni							
		1,00	2,00			2,00		
	SOMMANO h					2,00	35,45	70,90
25 / 25 COV.08	MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI - punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - OPERAZIONI PER RICEVIMENTO MERCE delle forniture consistenti in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezioni del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione)	2,00	10,00			20,00		
	SOMMANO cad					20,00	9,89	197,80
26 / 26 COV.13	PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando DISINFEZIONE DELL'ABITACOLO O DELLA CABINA DI GUIDA DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE. Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274,							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	regolamento di attuazione degli art.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporti giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte.							
						20,00		
	SOMMANO cad					20,00	20,81	416,20
27 / 27 COV.28	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 SENZA VALVOLE di inspirazione e/o espirazione realizzata con tessuto-non-tessuto a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agent patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline, monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
28 / 28 COV.30	(standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)					50,00		
	SOMMANO cad					50,00	3,75	187,50
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI TIPO CHIRURGICO formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, devono subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ($\geq 98\%$), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)					300,00		
	SOMMANO cad					300,00	0,59	177,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							7'304,53
	T O T A L E euro							7'304,53

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	<u>Riepilogo CATEGORIE</u>	
001	Allestimento cantiere	5'951,45
002	Covid	1'353,08
	Totale CATEGORIE euro	7'304,53

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

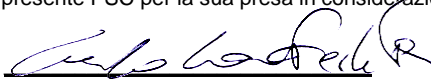
Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 51 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente A.R.D.S.U. il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 15/10/2021

Firma del C.S.P.



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 51 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____